Scritto da Red.
Giovedì 09 Giugno 2016 21:27



AVELLINO – Riunione interlocutoria quella che, questa sera, il gruppo consiliare del Pd ha tenuto presso la sede del coordinamento provinciale di via Tagliamento con i componenti del direttorio per un esame della vicenda amministrativa del capoluogo in vista del passaggio che il Consiglio comunale dovrà affrontare il prossimo 20 giugno per l'approvazione del bilancio di previsione.

Interlocutoria sia per le assenze di Rosetta D'Amelio e dei consiglieri comunali che fanno riferimento alla sua area sia perché le posizioni sono rimaste fondamentalmente le stesse espresse nell'ultima riunione dell'assise municipale. In particolare, proprio i cosiddetti dalemiani hanno chiesto un azzeramento dell'esecutivo con la nomina di una giunta di alto profilo.

Una qualche sollecitazione, per la verità, ad una presa di posizione da parte del gruppo più chiara e precisa è venuta dalla responsabile nazionale Enti locali Valentina Paris che ha chiesto senza mezzi termini di andare all'approvazione del bilancio in prima convocazione o, in caso contrario, di presentare in blocco le dimissioni.

Un discorso tutto da approfondire anche perché le direttive che sembrano venire da Roma sono quella di dare continuità alla consiliatura. Un discorso, comunque, che ancora una volta ha originato reazioni diverse e su cui si dovrà tornare nel corso di una nuova riunione già fissata per lunedì prossimo.

È chiaro che su tutto peserà non poco la decisione di andare avanti o meno che il sindaco Foti potrebbe assumere nei prossimi giorni, alla luce delle sue condizioni di salute. Il primo cittadino,

come è noto, è attualmente ricoverato in ospedale dove è stato sottoposto ad un intervento di angioplastica ed è apparso piuttosto provato. Proprio in considerazione di tutto questo è molto probabile che la riunione del Consiglio comunale del 20 maggio per l'approvazione dello strumento contabile possa subire uno slittamento di una settimana.